

La tempesta perfetta
e la discontinuità necessaria



LA BUSSOLA

Da oggi debutta la Tobin Tax: gli effetti della nuova disciplina sul prelievo che va a incidere sui prodotti di investimento

RISPARMIO, COME CAMBIA IL FISCO

L'imposta sulle transazioni finanziarie si aggiunge a quella di bollo, all'Ivafe e alla tassazione delle rendite

PAGINA A CURA DI

**Giovanni Barbagelata
Gianfranco Ursino**

Le nuove imposte sugli investimenti di natura finanziaria rendono meno immediati i calcoli dell'incidenza fiscale sul relativo rendimento. A ciò va aggiunto che l'accorpamento al 20% delle aliquote sui redditi di natura finanziaria non riguarda i titoli di Stato ed equiparati, che restano assoggettati al più mite regime fiscale del 12,5% e che resta fermo il regime fiscale già previsto ante riforma per l'imposta sostitutiva dell'11% sui risultati di gestione dei fondi pensione italiani, per i titoli di risparmio per l'economia meridionale (soggetti a tassazione con l'aliquota ridotta al 5%) e per i piani di risparmio a lungo termine (che saranno regolamentati con un decreto ministeriale di cui si attende l'emanazione).

Emerge quindi un quadro già variegato, cui si aggiunge la

nuova imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax), al debutto da oggi, che riguarda principalmente le operazioni di trasferimento della proprietà di azioni e strumenti finanziari partecipativi emessi da società azionarie aventi sede legale in Italia, oltre che le operazioni su derivati (e le operazioni ad alta frequenza) aventi come sottostanti questi strumenti. Per il 2013, l'aliquota dell'imposta sulle compravendite è dello 0,12% (elevato allo 0,22% se l'operazione avviene al di fuori dei mercati regolamentati e quindi anche in caso di trasferimento di azioni non quotate) ed è dovuta solo dalla parte acquirente. Per quanto riguarda i derivati, l'imposta è invece dovuta dalle due parti e si applica in misura fissa a scaglioni sulla base del valore nominale (si veda la tabella 3 allegata alla legge n. 228/2012), con un massimo di 200 euro per ogni contropar-

te per i contratti aventi un valore nominale superiore a 1 milione di euro. L'imposta colpisce le operazioni regolate a partire dal 1° marzo 2013 (se negoziate successivamente al 28 febbraio), mentre per i derivati si applicherà dal 1° luglio 2013. Per i trasferimenti effettuati in marzo, aprile e maggio il versamento (che in via ordinaria è effettuato entro il giorno 16 del mese successivo all'operazione) va effettuato entro il 16 luglio.

L'imposta non colpisce le operazioni riguardanti emittenti con capitalizzazione media di borsa inferiore a 500 milioni di euro (oltre il 70% del totale) e le quote o azioni di Oicr/Sicav indipendentemente dalla sottostante politica di investimento. Non colpisce neppure obbligazioni convertibili in azioni (salvo il caso in cui la conversione determini il trasferimento di azioni già emesse) e obbligazioni partecipati-

ve (in quanto titoli di debito).

La Tobin Tax è indeducibile. Pertanto non concorre a formare il costo fiscale dell'attività finanziaria ai fini della determinazione del capital gain. A ciò si aggiunge che neppure l'imposta di bollo (né l'Ivafe) rileva a tal fine, in quanto non può considerarsi un onere "inerente" alla produzione delle plus-minusvalenze in quanto legata al possesso dello strumento e non già all'acquisto o alla cessione (circolari dell'agenzia delle Entrate 165/E/1998, paragrafo 3.4, e dell'Abi TR-4301/98, paragrafo 9.F). L'effetto è che bollo e Tobin Tax si cumulano al carico fiscale ordinario rendendo più oneroso l'investimento in prodotti finanziari in cui le due imposte si applicano congiuntamente (per esempio, derivati con sottostante azionario e azioni quotate non incluse nella lista delle *small cap*).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il quadro fiscale prodotto per prodotto

Gli esempi riguardano un ipotetico investimento di 100.000 euro in ciascuno strumento d'investimento per almeno un anno. Viene assunto un rendimento pari al 3% lordo, cui si applica il regime fiscale (20%-12,5%) a seconda della natura dell'investimento. Per quanto attiene ai derivati, si fa riferimento alla Tobin tax con applicazione dal 1° luglio 2013 e si ipotizza uno strumento negoziato OTC con effetto leva tale da superare un nominale di un milione di euro (ma in caso di negoziazione in borsa l'imposta sarebbe ridotta dell'80%). L'imposta di bollo dell'1,5 per mille viene applicata ipotizzando che il valore di mercato rendicontato a fine anno rifletta il rendimento in corso di maturazione e che il reddito venga quindi incassato successivamente. Per l'investimento in Oicvm non armonizzati extra Ue, è stata applicata l'aliquota Irpef relativa allo scaglione di reddito eccedente 75mila euro (43%, senza tenere conto delle addizionali). Il rendimento netto è quindi determinato sottraendo al rendimento lordo le varie imposte caso per caso applicabili e rapportato al capitale investito.



**CONTI CORRENTI
E LIBRETTI
DI RISPARMIO**

Nel corso dell'investimento, bollo di 34,20 euro annuo se il cliente è persona fisica (o di 100 euro se il cliente è diverso), rapportata a periodo e quota di possesso; imposta non dovuta se il valore medio di giacenza annua presso uno stesso intermediario non supera 5.000 euro (o nel caso di conto base intestato a persona fisica con Isee inferiore a 7.500 euro); sui conti in banche estere è dovuta l'Ivafe (quadro RM di Unico PF) con analogo criterio; sugli interessi, ritenuta del 20% (20% di imposta sostitutiva se il conto è estero). Su vendita, rimborso e riscatto, bollo sull'ultima rendicontazione; imposta sostitutiva solo sui conti in valuta

L'ESEMPIO

Tobin Tax	-
Imposta sostitutiva	600
Bollo/Ivafe	34,2
Totale incidenza fiscale	634,2
Montante netto	102.366

**CONTI DEPOSITO
E CERTIFICATI
DI DEPOSITO**

Nel corso dell'investimento, sulle comunicazioni inviate dagli enti gestori ai clienti, imposta di bollo dell'1,5 per mille del valore risultante dalle comunicazioni al termine del periodo d'imposta o di detenzione, con minimo di 34,20 euro (massimo di 4.500 euro per i clienti non persone fisiche), rapportato al periodo e quota di possesso; presso una banca estera senza intermediari italiani, si paga l'Ivafe; ritenuta del 20% sugli interessi. Alla vendita, rimborso o riscatto, per i conti deposito il bollo è sull'ultimo rendiconto pro rata temporis; per i certificati di deposito l'emittente calcola e memorizza alla fine di ciascun anno

L'ESEMPIO

Tobin Tax	-
Ritenuta	600
Bollo/Ivafe	154,5
Totale incidenza fiscale	754,5
Montante netto	102.246

**TITOLI PUBBLICI
E BUONI
FRUTTIFERI POSTALI**

Nel corso dell'investimento, sulle comunicazioni inviate dagli enti gestori ai clienti, imposta di bollo dell'1,5 per mille del valore risultante dalle comunicazioni al termine del periodo d'imposta o di detenzione, con minimo di 34,20 euro (massimo di 4.500 euro per i clienti non persone fisiche), rapportato al periodo e quota di possesso; ritenuta del 12,5% su interessi e scarti di emissione. Per vendita, rimborso o riscatto, imposta sostitutiva del 12,5% sulle plusvalenze; per i buoni postali fruttiferi, imposta di bollo trattenendo la misura del tributo memorizzata negli anni precedenti

L'ESEMPIO

Tobin Tax	-
Imposta sostitutiva	375
Bollo/Ivafe	154,5
Totale incidenza fiscale	529,5
Montante netto	102.471

**OBBLIGAZIONI
CORPORATE**

Nel corso dell'investimento, sulle comunicazioni inviate dagli enti gestori ai clienti, imposta di bollo dell'1,5 per mille del valore risultante dalle comunicazioni al termine del periodo d'imposta o di detenzione, con minimo di 34,20 euro (massimo di 4.500 euro per i clienti non persone fisiche), rapportato al periodo e quota di possesso; ritenuta del 20% su interessi e scarti di emissione. Alla vendita, al rimborso o al riscatto, imposta sostitutiva del 20% sulle plusvalenze applicata dall'intermediario o, in mancanza, mediante compilazione del quadro RT del modello Unico PF

L'ESEMPIO

Tobin Tax	—
Imposta sostitutiva	600
Bollo/Ivafe	154,5
Totale incidenza fiscale	754,5
Montante netto	102.246

**AZIONI ITALIANE
NON QUALIFICATE
E STRUMENTI
PARTECIPATIVI**

Tobin Tax all'acquisto. Nel corso dell'investimento, sulle comunicazioni inviate dai gestori ai clienti, imposta di bollo dell'1,5 per mille del valore risultante dalle comunicazioni al termine del periodo d'imposta o di detenzione, con minimo di 34,20 euro (massimo di 4.500 euro per i clienti non persone fisiche), rapportato al periodo e quota di possesso; ritenuta o imposta sostitutiva del 20% per le partecipazioni non qualificate e Irpef sul 49,72% del dividendo per quelle qualificate. Su vendita, rimborso o riscatto, imposta sostitutiva del 20% per le partecipazioni non qualificate e Irpef sul 49,72% sulla plusvalenza per quelle qualificate

L'ESEMPIO

Tobin Tax	120
Imposta sostitutiva	600
Bollo/Ivafe	154,5
Totale incidenza fiscale	874,5
Montante netto	102.126

**AZIONI ESTERE
NON QUALIFICATE**

Nel corso dell'investimento, sulle comunicazioni inviate dagli enti gestori ai clienti, imposta di bollo dell'1,5 per mille del valore risultante dalle comunicazioni al termine del periodo d'imposta o di detenzione, con minimo di 34,20 euro (massimo di 4.500 euro per i clienti non persone fisiche), rapportato al periodo e quota di possesso; ritenuta o imposta sostitutiva del 20% per le partecipazioni non qualificate; Irpef progressiva sul 49,72% del dividendo per quelle qualificate o sul 100% degli utili da Stati black list. Su vendita, rimborso o riscatto, imposta sostitutiva del 20% per non qualificate, Irpef sul 49,72% o sul 10% per le qualificate

L'ESEMPIO

Tobin Tax	-
Imposta sostitutiva	600
Bollo/Ivafe	154,5
Totale incidenza fiscale	754,5
Montante netto	102.246

**OICVM ED ETF
ARMONIZZATI
SEE E WHITE LIST**

Nel corso dell'investimento, sulle comunicazioni inviate dagli enti gestori ai clienti, imposta di bollo dell'1,5 per mille del valore risultante dalle comunicazioni al termine del periodo d'imposta o di detenzione, con minimo di 34,20 euro (massimo di 4.500 euro per i clienti non persone fisiche), rapportato al periodo e quota di possesso; ritenuta del 20% ridotta fino al 12,5% per i fondi investiti in titoli pubblici italiani ed esteri. Su vendita, rimborso e riscatto, imposta sostitutiva del 20% applicata dall'intermediario, salvo opzione per il regime dichiarativo (quadro RT del modello Unico PF)

L'ESEMPIO

Tobin Tax	-
Ritenuta	600
Bollo/Ivafe	154,5
Totale incidenza fiscale	754,5
Montante netto	102.246